

**MODELLO D – DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO**

Spett.le

Centrale Unica di Committenza -Comune capofila  
di Pomigliano d'Arco  
Piazza Municipio, 1  
80038 Pomigliano d'Arco (NA)

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di smaltimento in impianti e/o piattaforma autorizzati della frazione organica codice C.E.R. 20.01.08 e sfalci di potatura codice C.E.R. 20.02.01 del Comune di Castello di Cisterna. – CIG. 79057352E8

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_<sup>1</sup> dell'impresa:

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale / partita IVA	
telefono / fax	
Posta Elettronica Certificata	
Iscrizione INPS	
Iscrizione INAIL	

**AUSILIARIA** dell'impresa concorrente

denominazione / ragione sociale	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e che la falsa dichiarazione è causa di esclusione dalla presente procedura di gara

**DICHIARA**

*(barrare la casella di interesse,;in caso di presenza di due o più caselle barrarne alternativamente una)*

1. Che rispetto ai parametri<sup>2</sup> fissati dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003:  
 l'impresa non rientra tra le **PMI**;  
 l'impresa rientra tra le **PMI**, e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011.
2. Che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di: \_\_\_\_\_ **ovvero** nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di: \_\_\_\_\_ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti<sup>3</sup>:

numero di iscrizione:		codice ATECO:	
attività:			
data di iscrizione:		durata della ditta:	
forma giuridica:		capitale sociale:	
forma amministrativa:			

3. Che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 80, c.3 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il "Codice") sono i seguenti<sup>4</sup>:

Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta

4. Che, ai sensi e per gli effetti del medesimo comma dell'art. 80 del Codice, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta:

- non vi sono soggetti (*di cui al punto precedente*) cessati dalle cariche;  
 sono cessati dalle cariche i seguenti soggetti (*di cui al punto precedente*):

Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta	Data cessazione

5. Che, ai sensi e per gli effetti dell'art.106 del Codice, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta:

- l'impresa ausiliaria non è stata interessata da operazioni di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria;  
 l'impresa ausiliaria è stata interessata dalle seguenti operazioni societarie:

Tipo operazione	Data	Efficacia	Società coinvolte

e che in ragione della suddetta operazione devono considerarsi cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta i seguenti soggetti (*di cui al precedente punto 3*) della società cedente/locatrice, incorporata o delle società fuse:

Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta	Data cessazione

6. Di impegnarsi ad accettare e a sottoscrivere la dichiarazione di adesione al protocollo di legalità secondo il facsimile MODELLO D predisposto dalla Stazione Appaltante.

Altresì **DICHIARA**

7. Di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del Codice, i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale prescritti dal bando e dal disciplinare di gara di cui l'impresa concorrente si avvale per partecipare alla procedura di gara:

A.

---

B.

---

...

---

8. Di obbligarsi nei confronti dell'impresa concorrente e della Stazione Appaltante a fornire i predetti requisiti dei quali si avvale l'impresa concorrente e a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente l'impresa avvalente per tutta la durata dell'appalto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del Codice.

9. Di essere responsabile in solido con l'impresa concorrente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, impegnandosi a sottoscrivere un apposito contratto a titolo di responsabilità solidale con l'impresa avvalente risultata aggiudicataria.

10. Di non partecipare alla gara in epigrafe né in forma singola né in forma riunita né in qualità di ausiliario di altra impresa concorrente.

11. Di obbligarsi in modo incondizionato e irrevocabile a non mettere a disposizione i suindicati requisiti tecnici e risorse in favore di altro operatore economico partecipante alla procedura di gara.

12. Di non avvalersi a sua volta di altro soggetto relativamente ai requisiti tecnici e alle risorse messe a disposizione dell'impresa concorrente.

13. Di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate le disposizioni di cui all'articolo 82, c. 2 del Codice nei confronti dei sottoscrittori, e che la Stazione Appaltante provvederà ad escludere il concorrente nonché ed escutere la garanzia.

14. Di essere consapevole che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicheranno anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara per il/i lotto/i di interesse.

15. Di essere consapevole che in corso d'opera la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e che le prestazioni oggetto del contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto medesimo per l'esecuzione dell'appalto.

16. Di essere consapevole che la Stazione Appaltante trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

Altresì **DICHIARA**

17. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80 del Codice, e precisamente:

**ART. 80, c. 1 – MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

---

Che, fermo restando che ai fini della presente dichiarazione non rilevano provvedimenti relativi a reati depenalizzati o reati estinti, oggetto di riabilitazione o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria, nei propri confronti e/o nei confronti dei soggetti indicati nei precedenti punti 3-4-5<sup>5</sup>:

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, c. 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*(ovvero)*

- sono state pronunciate le seguenti condanne con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, c. 6 del Codice, per uno dei seguenti reati<sup>6</sup>:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio:
- 

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile:
- 

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee:
- 

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:
- 

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni:

---

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24:

---

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione:

---

che in caso di sentenza di condanna definitiva che abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, l'operatore economico ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione<sup>7</sup>:

---

**ART. 80, C. 2 – MOTIVI LEGATI A CAUSE DI DECADENZA, SOSPENSIONE O DIVIETO IN MATERIA ANTIMAFIA**

---

Che nei confronti del sottoscritto e/o dei soggetti indicati nei precedenti punti 3-4-5<sup>8</sup>, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs., n. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

**ART. 80, C. 4 – MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE, TASSE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

---

Di non aver commesso violazioni gravi<sup>9</sup>, definitivamente accertate, rispetto a tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito<sup>10</sup>.

Ai fini della verifica di quanto dichiarato in materia fiscale, dichiarata tale situazione di regolarità è certificata dal competente Ufficio dell'**Agenzia delle Entrate** di:

Sede			
Indirizzo			
Telefono		Fax	
PEC			

*(oppure)*

Di aver commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto a tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito:

Paese / Stato membro interessato	
Importo dovuto	
Modalità di definizione dell'inottemperanza:	
1) decisione giudiziaria o amministrativa: - se decisione definitiva e vincolante - data sentenza condanna / decisione - eventuale durata periodo esclusione	
2) alto modo da specificare	

di aver ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, come di seguito descritto:

---

**ART. 80, C. 5, LETT. A) – MOTIVI LEGATI A VIOLAZIONI IN MATERIA DI DIRITTO AMBIENTALE, SOCIALE E DEL LAVORO**

---

Di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

*(oppure)*

Di aver commesso le seguenti gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice:

---

e

Di aver adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:

---

**ART. 80, C. 5, LETT. B) – MOTIVI LEGATI A SITUAZIONI DI INSOLVENZA**

---

Di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:

fallimento *(oppure)*

liquidazione coatta *(oppure)*

concordato preventivo con i creditori, salvo il caso di concordato con continuità aziendale *(oppure)*

qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali *(oppure)*

amministrazione controllata *(oppure)*

ha cessato le sue attività

e

che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

*(oppure)*

Di trovarsi in una delle seguenti situazioni:

fallimento *(oppure)*

liquidazione coatta *(oppure)*

concordato preventivo con i creditori, salvo il caso di concordato con continuità aziendale *(oppure)*

qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali *(oppure)*

amministrazione controllata *(oppure)*

ha cessato le sue attività

nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione delle precedenti situazioni

e

che l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate per i seguenti motivi:

- sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente *(oppure)*
  - è stato depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, oppure domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (c.d. concordato in bianco) e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di [.....] con autorizzazione n. [.....] del [.....]. Per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese *(oppure)*
  - concordato preventivo con continuità aziendale<sup>11</sup>, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di [.....] con autorizzazione n. [.....] del [.....]. Per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese *(oppure)*
  - altro *(specificare)*
- 

**ART. 80, C. 5, LETT. C) – MOTIVI LEGATI A ILLECITI PROFESSIONALI**

---

- Di non aver commesso gravi illeciti professionali<sup>12</sup>, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(oppure)*
  - Che si è reso colpevole dei seguenti gravi illeciti professionali<sup>13</sup>:
- 

e

- che ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:
- 

**ART. 80, C. 5, LETT. D) – MOTIVI LEGATI A SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI**

---

- Di non essere a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, c. 2 del Codice<sup>14</sup>, non diversamente risolvibile legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto. *(oppure)*
  - Di essere a conoscenza dell'esistenza dei seguenti conflitti di interessi ai sensi dell'art. 42, c. 2 del Codice legati alla sua partecipazione alla procedura di appalto:
- 

e

- che ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:
- 

**ART. 80, C. 5, LETT. E) – MOTIVI LEGATI A DISTORSIONE DELLA CONCORRENZA**

---

- Di non aver fornito, direttamente o per il tramite di un'impresa collegata, consulenza, relazioni o altra documentazione tecnica all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o di non aver altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto in modo da alterare la concorrenza<sup>15</sup>.

*(oppure)*

- Di aver fornito, direttamente o per il tramite di un'impresa collegata, consulenza, relazioni o altra documentazione tecnica all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o di aver altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto:

e

- che ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione<sup>16</sup>:

---

**ART. 80, C. 5, LETT. F) – MOTIVI LEGATI A DIVIETI DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- Di non essere stato soggetto all'applicazione della sanzione di cui all'art. 9, c. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione<sup>17</sup>, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

*(oppure)*

- Di essere stato soggetto all'applicazione delle seguenti sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione:

e

- che ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:

---

**ART. 80, C. 5, LETT. F-TER) – ISCRIZIONE NEL CASELLARIO INFORMATICO ANAC PER FALSE DICHIARAZIONI**

- Che l'operatore economico non risulta iscritto nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, di cui all'art. 213 del Codice, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti

*(oppure)*

- Che a carico dell'operatore economico risultano la/e seguente/i annotazione/i nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, di cui all'art. 213 del Codice, ai fini delle false dichiarazioni o falsa documentazione:

---

**ART. 80, C. 5, LETT. G) – MOTIVI LEGATI ALLA ISCRIZIONE NEL CASELLARIO INFORMATICO ANAC**

- Che l'operatore economico non risulta iscritto nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, di cui all'art. 213 del Codice, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione<sup>18</sup>, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

*(oppure)*

- Che a carico dell'operatore economico risultano la/e seguente/i annotazione/i nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, di cui all'art. 213 del Codice, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione:

e

- che ha adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:



---

**ART. 80, C. 5, LETT. H) – MOTIVI LEGATI ALLA VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA**

---

Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/1990.

*(oppure)*

Di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/1990

e che:

è trascorso oltre un anno dall'accertamento definitivo della violazione fiduciaria

e

la violazione è stata rimossa.

---

**ART. 80, C. 5, LETT. I) – MOTIVI LEGATI A VIOLAZIONI DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL LAVORO DEI DISABILI**

---

Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Che rispetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 il numero dei dipendenti è il seguente:

inferiore a 15

compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99

superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99.

Ai fini della verifica di quanto sopra, dichiara che la **Direzione Territoriale del Lavoro** competente è la seguente:

Sede			
Indirizzo			
Telefono		Fax	
PEC			

---

**ART. 80, C. 5, LETT. L) – MOTIVI LEGATI AI REATI PREVISTI DAGLI ARTT. 317 E 629 DEL CODICE PENALE**

---

Di non essere stato vittima di alcuno dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991.

*(oppure)*

Di essere stato vittima dei seguenti dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991:

e che

ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria *(oppure)*

non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara *(oppure)*

non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e nella richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara emergono i seguenti indizi:

e

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4 , c. 1, della L. n. 689/1981 *(oppure)*
- alto motivo sufficiente a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione:

**ART. 80, C. 5, LETT. M) – MOTIVI LEGATI A SITUAZIONI DI UNICO CENTRO DECISIONALE AI FINI DELL'AVVISO**

- Di aver formulato l'offerta autonomamente e:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcun altro soggetto partecipante alla tale procedura in oggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- (oppure)*
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara in oggetto di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- (oppure)*
- di essere a conoscenza della partecipazione a tale procedura in oggetto dei seguenti soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale:

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma

*(timbro e firma leggibile)*

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, si allega alla presente DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO una copia fotostatica leggibile non autenticata del seguente documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità:

- <sup>1</sup> Titolare, legale rappresentante, procuratore (in tal caso allegare copia conforme all'originale della procura notarile ovvero certificato camerale che riporti gli estremi dell'atto notarile e l'oggetto della procura), altro soggetto dotato dei poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria (specificare).
- <sup>2</sup> Si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende un'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle seguenti definizioni di piccola e media impresa:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43

Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

<sup>3</sup> Per gli operatori con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

<sup>4</sup>  impresa individuale:

- ✓ titolare;
- ✓ direttore tecnico;

società in nome collettivo:

- ✓ socio;
- ✓ direttore tecnico;

società in accomandita semplice:

- ✓ soci accomandatari;
- ✓ direttore tecnico;

altro tipo di società o consorzio:

- ✓ membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
- ✓ soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, inclusi i procuratori/institutori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti a una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
- ✓ direttore tecnico;
- ✓ socio unico persona fisica;
- ✓ socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.

*Si precisa che in base all'orientamento giurisprudenziale prevalente (v. ad es. Adunanza plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013), sono considerati soci di maggioranza anche i soci titolari del 50% del capitale, in caso di due soli soci in possesso, ciascuno del 50% del capitale, ovvero, se i soci sono tre, il socio titolare del 50%.*

<sup>5</sup> Della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, c. 2 del D.P.R. n. 445/2000 assumendone le relative responsabilità ovvero la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione.

<sup>6</sup> Al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni, il sottoscrittore è tenuto a indicare, allegando ogni documentazione utile, tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della "sospensione della pena" e/o della "non menzione", specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta infatti alla Stazione Appaltante il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale. Il soggetto dichiarante non è tenuto a indicare nella dichiarazione unicamente le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

<sup>7</sup> In considerazione della tipologia dei reati commessi (reato singolo, reiterato, sistematico,...), la spiegazione deve indicare l'adeguatezza delle misure adottate, in aderenza a quanto disposto dal comma 7, ultima parte, dell'art. 80 del Codice.

<sup>8</sup> Della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, c. 2 del D.P.R. n. 445/2000 assumendone le relative responsabilità ovvero la situazione giuridica relativa all'assenza delle cause ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione.

<sup>9</sup> Costituisco gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2 - bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituisco altresì gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del I giugno 2015. La presente disposizione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

<sup>10</sup> Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri della UE dimostrano il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

- 
- <sup>11</sup> Allegare la documentazione prescritta all'art. 10.1.2 del disciplinare di gara.
- <sup>12</sup> Tra i quali rientrano:
- le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
  - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
  - fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.
- <sup>13</sup> Indicare la sussistenza di pregresse risoluzioni contrattuali anche a prescindere dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara, in accordo a quanto stabilito dal Consiglio di Stato con sentenza n. 6105/2014, "posto che spetta comunque all'amministrazione la valutazione dell'errore grave che può essere accertato con qualunque mezzo di prova".
- <sup>14</sup> Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione dell'appalto o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
- <sup>15</sup> Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 66, comma 2 e 67 del Codice.
- <sup>16</sup> Tali da dimostrare che la partecipazione precedente a una procedura di appalto non ha costituito causa di alterazione della concorrenza né violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza, assicurando la parità di trattamento.
- <sup>17</sup> Sono esclusi i soggetti per i quali sussistono impedimenti ex lege alla partecipazione alla gara, in particolare nei casi previsti dall'art. 32-quater del codice penale nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici, quali ad esempio nei casi previsti dalle seguenti normative: art. 44, D.Lgs. 286/1998 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"); art. 41, D.Lgs. 198/2006 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"); art. 36, L. 300/1970 ("Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"); art. 5, c. 2, lett. c), L. 386/1990 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari"); art. 1-bis, c. 14, L. 383/2001 ("soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione dell'economia sommersa").
- <sup>18</sup> Come indicato dall'ANAC (ex AVCP) con parere di pre-contenzioso n. 248/2008, la ratio della norma "si ravvisa nell'esigenza di precludere la partecipazione alle gare degli operatori economici responsabili di false dichiarazioni o false informazioni, rese ai fini del conseguimento della qualificazione e a causa delle quali l'attestazione SOA sia stata sospesa o revocata", per l'affidamento di appalti, siano essi di lavori, forniture o servizi. Ne consegue l'obbligo di rendere una autodichiarazione per tutte le cause ostative elencate dall'art. 80 del Codice, e per tutte le gare, ivi comprese quelle per l'affidamento di servizi.